



## ASSOCIAZIONE ITALIANA INSEGNANTI METODO FELDENKRAIS

Filiale Piemonte – Valle d'Aosta

Verbale n. 1/2015

Nome Compilatore: ANNA MARIA MARANGI , SILVIA CONTE

Luogo: via Oropa 28, Torino                      Data: 17/01/2015

Ora Inizio: 10.00                      Fine: 13.30

### ORDINE DEL GIORNO:

1	cam-
2	elezione nuovo/i rappresentante/i di filiale e distribuzione compiti
3	discussione sull'evento 2015 – stato dei lavori e valutazioni su come proseguire l'attività di pianificazione e organizzazione
4	varie ed eventuali

### PRESENTI:

1	Giulia Troni	2	Giorgia Bartolini
3	Alessandro Adamo	4	Mario Pagani
5	Silvia Conte	6	Mara Fusero
7	Marina Cacciotto	8	Anna Maria Marangi
9	Fiorella Bonfante	10	Sabrina Scolari

#### 1. CAM del giorno

Data la quantità di argomenti da discutere, si decide di fare la CAM alla fine dell'assemblea, se ce ne sarà il tempo.

#### 4. varie ed eventuali

Giulia introduce partendo dalle mail che i soci hanno ricevuto da Alessandro Adamo e Mara Fusero a dicembre, i quali vogliono spiegarsi davanti agli altri soci.

Giulia propone di far parlare Mara e Alessandro. Non si parla del percorso formativo del training che Alessandro sta organizzando (che non è competenza della filiale), ma solo dello scambio di mail avvenuto.

Mara Fusero - è rimasta sorpresa dal fatto che Alessandro ha dato annuncio di un evento a febbraio in coincidenza con un altro proposto nelle stesse date da altri insegnanti, ma soprattutto

che lui abbia presentato il programma di una futura formazione di Torino al CDA senza informare gli altri formatori sul territorio (come da regolamento del TAB). Mara scopre questo durante una riunione della CPF (Commissione Percorsi Formativi) e ritenendolo una scorrettezza, scrive una mail sull'accaduto indirizzandola ai soci della filiale, usando una mailing-list avuta dalla filiale stessa in precedenza. Alessandro risponde scrivendo due mail successive: una firmata da lui personalmente e una anche a nome di altre due persone (non soci AIIMF); quest'ultima viene inviata a tutti gli insegnanti italiani. In questa mail di Alessandro lui dice che Mara lo ha diffamato, quindi scredita il nome di Mara agli occhi dei soci italiani, molti dei quali non sapevano niente di tutto l'accaduto. Mara per questo si sente diffamata perché la sua è stata una riflessione personale e tale andava interpretata, senza bisogno di allargare ad altri le sue considerazioni.

Giulia Troni - nessuno dei soci era ancora a conoscenza del progetto di training di Alessandro. Il 27 novembre Alessandro ha incontrato lei e Cornelia (che teneva un PT in programma a febbraio, negli stessi giorni in cui Alessandro aveva invitato Roger Russell a tenere un seminario a Torino). Vista la sovrapposizione di eventi, Alessandro ha proposto un seminario per il pubblico e non un PT, per non essere in concorrenza con Cornelia. Russell tornerà a Torino in giugno per un PT, secondo il programma di Alessandro.

Alessandro Adamo - esprime la propria opinione sulla mail di Mara, ritenendo che lei ha usato il proprio ruolo all'interno della CPF per screditare il suo evento e dare in anteprima la notizia non ancora ufficiale di Torino 2, per la quale Alessandro ha chiesto le dovute autorizzazioni che non sono ancora arrivate, insieme ai membri della società da lui fondata, (non esiste più la precedente, ASES, che aveva organizzato Torino 1). A fronte della mail di Mara lui ha risposto con una mail ufficiale a difesa del suo operato.

Per la conferenza di febbraio è stato richiesto il patrocinio dalla Regione Piemonte e dal Comune di Torino ed è gratuita; il seminario pubblico sarà a pagamento, a copertura dei costi. Alessandro ha chiesto il patrocinio anche all'AIIMF, dato che l'intento era quello di diffondere il Metodo. La disponibilità di R. Russel era limitata a quella data, quindi non ha potuto spostarlo. Durante le conferenze di Russell non si farà menzione di una formazione futura.

Marina Cacciotto - non esiste un regolamento che impedisce la diffusione di notizie date in assemblea. I verbali delle assemblee sono pubblici, quindi Mara poteva parlare di cose discusse in CPF.

Mario Pagani - lo scambio fra Mara e Alessandro è frutto di malintesi ed andrebbe sedato e non fomentato e diffuso ad altri componenti dell'associazione.

Alessandro e Mara ribadiscono che: lui avrebbe gradito una telefonata diretta piuttosto che una mail accusatoria, lei che la faccenda non riguarda un conflitto di interesse, ma che si è sentita scavalcata, diffamata, screditata di fronte ai soci AIIMF.

Marina Cacciotto - in ogni filiale ci sono conflitti; quando ci sono questioni irrisolvibili altrimenti, andrebbero chiarite in ambito nazionale. Se le due parti non si chiariscono bisognerà rimandare la questione all'AIIMF.

Anna Maria Marangi - pensa che si sia creato un clima da tribunale e propone di accogliere la proposta dell'evento di Roger Russel come possibilità di divulgazione e informazione del metodo e quindi di sedare la questione a favore di un clima più sereno.

Fiorella e Mario propongono un chiarimento tra i due; Mario aggiunge che pare venga richiesto in questa sede per chi parteggiare. Non concorda. Altri sono in accordo con il suo pensiero.

Conclusa l'esposizione di Alessandro e Mara, si auspica un chiarimento in altra sede.

## **2. elezione del nuovo/a rappresentante di filiale e distribuzione dei compiti**

Giulia ribadisce la propria intenzione di voler lasciare il proprio incarico all'interno della filiale, pur non smettendo di collaborare. Dichiaro che si occuperà della filiale rimanendo a disposizione fino alla prossima assemblea (14 febbraio) e non oltre.

Al momento nessuno si propone come presidente; Giorgia si offre per la tesoreria.

La questione viene rimandata alla prossima assemblea.

## **3. discussione sull'evento 2015**

Giulia informa che date le difficoltà organizzative si deve posticipare l'evento pensato per aprile.

Giorgia dice che l'ordine degli psicologi sta organizzando un evento nel mese di maggio e le è stato proposto di inserire il Feldenkrais. Gira la proposta alla filiale.

A molti pare una buona idea agganciarsi ad un evento già programmato dato che da soli siamo un po' indietro. Si accetta di invitare la persona che ha fatto la proposta a Giorgia per la prossima riunione, per spiegarci di cosa si tratta e pensare a come inserirci.

## **4b. varie ed eventuali**

Giulia parla di "buoni omaggio" per una IF diffusi da Giorgia in occasione del Natale, che i clienti di un'erboristeria ricevevano in cambio di una spesa presso un'erboristeria. Questo non è sembrato corretto a Giulia in quanto una cosa è fare IF gratuite a persone vicine, un'altra è farsi pubblicità così.

Mara dissente sui termini usati in tale buono, nel quale si parla di "trattamento" mentre l'IF è una lezione di movimento e questo deve essere chiaro al pubblico.

Giorgia dice che non si trattava di un'IF completa ma di una lezione conoscitiva di 20 minuti e che anche alcuni psicologi offrono la prima seduta gratuitamente.

A molti è sembrata una cosa non rilevante fare IF gratuite se non gettano discredito al Metodo e non offendono nessuno. Una forma pubblicitaria come un'altra, purché usate con criterio e parole appropriate che non diano adito ad equivoci.

Marina insiste sul fatto di non svendere il proprio operato e non avere paura di essere professionisti e farsi pagare il giusto.

Si pensa alla possibilità di fare un tariffario che racchiuda un minimo e un massimo nel quale muoversi per non fare né concorrenza sleale e nemmeno sminuire il valore del nostro operato.

Si ritiene anche utile prendere accordi su come proporre il proprio volontariato con il Feldenkrais.

L'assemblea si scioglie fino alla prossima riunione, che si terrà il 14 febbraio.